

**SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 11 DEL 7 MAGGIO 1999**  
**SITZUNG DES REGIONALRATES Nr. 11 VOM 7. MAI 1999**

---

Ore 10.00

**Presidenza del Presidente Leveggi**

**PRESIDENTE:** Prego procedere all'appello nominale.

MINNITI: *(segretario): (fa l'appello nominale)*  
*(Sekretär): (ruft die Namen auf)*

**PRESIDENTE:** Signori consiglieri la seduta è aperta.  
Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Cristofolini, Durnwalder, Grisenti, Molinari e Seppi.  
Diamo lettura del processo verbale della precedente seduta.

CHIODI: *(segretaria): (legge il processo verbale)*  
*(Sekretärin): (verliest das Protokoll)*

**PRESIDENTE:** Ci sono osservazioni in merito al processo verbale? Nessuna, il processo verbale è approvato.

**Comunicazioni:**

Con nota di data 20 aprile 1999 le componenti del gruppo consiliare Verdi-Grüne-Vërc Zendron, Kury e Berasi hanno comunicato che la nuova Capogruppo è la Consigliera Cristina Kury.

In data 27 aprile 1999 i Consiglieri regionali Panizza, Atz, Theiner, Grandi, Cogo, Zendron e Fontana hanno presentato il voto n. 2 concernente l'istituzione nei comuni di Mezzolombardo e di Riva del Garda di sezioni distaccate del Tribunale di Trento e, nel comune di Vipiteno, di sezione distaccata del Tribunale di Bolzano.

In data 30 aprile 1999 la Giunta regionale ha presentato il disegno di legge n. 8: Norme in materia di ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano.

In data 3 maggio 1999 i Consiglieri regionali Leitner, Willeit e Kury hanno presentato la mozione n. 5, concernente l'introduzione del sistema di votazione elettronica per le sedute di Consiglio regionale.

Sono state presentate le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 22, presentata dal Consigliere regionale Giorgio Holzmann in data 26 aprile 1999, concernente lo spreco di denaro pubblico costituito dall'ufficio del Giudice di Pace di Caldaro;
- n. 23, presentata dal Consigliere regionale Giorgio Holzmann in data 26 aprile 1999, concernente un disegno di legge che dovrebbe aumentare di oltre l'80 per cento gli emolumenti dei Giudici di Pace;
- n. 24, presentata dai Consiglieri regionali Perego, Cominotti e Santini in data 28 aprile 1999, concernente le delibere dell'11 dicembre 1998, adottate dalla Giunta regionale, in materia di aiuti umanitari a popolazioni in difficoltà;
- n. 25, presentata dai Consiglieri regionali Perego, Cominotti e Santini in data 28 aprile 1999, concernente la necessità di provvedere affinché le sedute del Consiglio regionale si svolgano in un clima meno caotico;
- n. 26, presentata dal Consigliere regionale Minniti in data 5 maggio 1999, concernente la realizzazione del casello autostradale per Bressanone;
- n. 27, presentata dal Consigliere regionale Minniti in data 5 maggio 1999, concernente il collaudo per la Me-Bo sul tratto di competenza della Regione.

Sono pervenute le risposte alle seguenti interrogazioni: nn. 7, 8, 9, 12, 20, 21 e 25. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Passiamo al punto 1) dell'ordine del giorno: **Elezione dei delegati della Regione per la partecipazione alla elezione del Presidente della Repubblica (ai sensi dell'articolo 83, comma 2 della Costituzione).**

Il giorno 13 maggio 1999, alle ore 9.00, la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica sono convocati in seduta comune, con la partecipazione dei delegati regionali, per procedere all'elezione del Presidente della Repubblica, a termini dell'articolo 83 della Costituzione.

L'art. 83 della Costituzione prevede che:

Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento in seduta comune dei suoi membri.

All'elezione partecipano tre delegati per ogni Regione eletti dal Consiglio regionale in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze.

Nella riunione odierna del collegio dei capigruppo si è concordato il seguente metodo da adottare per la votazione dei tre "grandi elettori": un'unica

votazione, con la quale ciascun consigliere può esprimere due voti di preferenza. Questo modello di votazione è stato adottato sull'esperienza maturata l'ultima volta che si è fatta l'elezione in quest'aula e sulla falsa riga di quanto fanno molti altri Consigli regionali.

Questa modalità di votazione è stata approvata dai capigruppo, quindi ogni consigliere può votare due candidati e questo permette che sia garantita anche la rappresentanza delle minoranze.

A questo punto prego di voler fare proposte.

La parola al cons. Denicolò.

**DENICOLÒ:** Im Namen der Mehrheit schlage ich folgende Personen vor: den Präsidenten des Regionalrates dott. Mauro Leveghi und den Vizepräsidenten des Regionalrates Dr. Siegfried Messner.

**PRESIDENTE:** La parola al cons. Leitner.

**LEITNER:** Danke, Herr Präsident. Da in diesem Regionalrat drei Sprachgruppen vertreten sind und drei Vertreter nach Rom entsendet werden sollen, bin ich der Meinung, daß auch alle drei Sprachgruppen daran teilnehmen sollen. Deshalb schlage ich Carlo Willeit vor.

**PRESIDENTE:** Altre proposte? Prego, cons. Cominotti.

**COMINOTTI:** Come gruppo Forza Italia, CCD e Lista Civica proponiamo il cons. Giacomo Santini.

**PRESIDENTE:** Prego, cons. Bertolini.

**BERTOLINI:** A nome della Lega Nord proponiamo il cons. Sergio Divina.

**PRESIDENTE:** Prego, cons. Taverna.

**TAVERNA:** Alleanza Nazionale propone il cons. Giacomo Santini.

**PRESIDENTE:** Riassumo le proposte che sono state avanzate fino a questo momento e sono i conss. Leveghi, Messner, Santini e Divina.

Ci sono ulteriori proposte? Nessuna. Ricordo che si possono esprimere due preferenze, garantendo così anche la rappresentanza delle minoranze.

Prego distribuire le schede per la votazione.

*(Segue votazione a scrutinio segreto)*

**PRESIDENTE:** Comunico l'esito della votazione:

votanti	60
hanno ottenuto voti:	
Levegghi	35
Messner	36
Santini	15
Willeit	4
Divina	13
schede bianche	2

Risultano pertanto eletti delegati della Regione Trentino-Alto Adige per la partecipazione all'elezione del Presidente della Repubblica i consiglieri Levegghi, Messner e Santini.

Passiamo al punto 2) dell'ordine del giorno: **Dimissioni dell'avv. Beniamino Migliucci dalla carica di consigliere regionale e provvedimenti conseguenti.**

In data 26.04.1999 ho ricevuto dall'avv. Migliucci la lettera di dimissioni:  
"Ill.mo Sig. Presidente,

ragioni personali mi impediscono di proseguire con il dovuto impegno l'attività di consigliere regionale e mi vedo pertanto costretto a rassegnare le dimissioni da tale carica.

La prego di voler porgere, in questa occasione, un cordiale saluto ai colleghi ed un ringraziamento al personale del Consiglio.

Cordiali saluti."

Ho sentito personalmente l'avv. Migliucci che ha ribadito le ragioni contenute nella lettera delle sue dimissioni, che ritiene irrevocabili e mi ha pregato di estendere il suo saluto a tutto il Consiglio.

C'è qualche intervento sulle dimissioni? La parola al collega Santini.

**SANTINI:** Grazie Presidente, desidero sottolineare quello che lei ha detto. In questo momento, forte di un freschissima telefonata dell'avv. Migliucci, al quale erano giunte voci secondo le quale noi avremmo, come si usa fare in queste circostanze, interpretato il rituale di respingere le dimissioni per poi verificare una sua ulteriore eventuale disponibilità, ha spiegato anche a me che le ragioni sono molto serie, sono di carattere personale e quindi la sua decisione è irrevocabile.

Mi ha incaricato di portare a tutto il Consiglio regionale i sensi della sua cordialità, il suo saluto più accorato e chiaramente anche i sensi del suo rammarico per essere stato costretto a questa dolorosa decisione. Mi ha anche incaricato di formulare i migliori auguri di buon lavoro a tutti, dicendo che ci

seguirà da lontano, perché purtroppo impegni personali e di lavoro non gli consentono di essere con noi.

Approfitto di avere la parola per ringraziare tutti coloro che mi hanno ritenuto degno della fiducia di andare a votare il Presidente della Repubblica a Roma, a nome del gruppo delle minoranze. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Nessuno. Invito a distribuire le schede, ricordandovi che si vota con un sì o con un no, per l'accettazione o meno delle dimissioni del collega Migliucci.

Prego distribuire le schede.

*(Segue votazione a scrutinio segreto)*

**PRESIDENTE:** Comunico l'esito della votazione sull'accettazione delle dimissioni dell'avv. Migliucci:

votanti	63
schede favorevoli	55
schede contrarie	8
schede bianche	0

Il Consiglio approva le dimissioni.

Poiché non poteva essere presente il signor Antonino Lo Sciuto, che è il primo dei non eletti nella lista n. 8, avente il contrassegno Lista Civica-Forza Italia-CCD, devo sospendere le operazioni conseguenti e quindi chiudo la seduta, comunicando che il Consiglio sarà riconvocato a domicilio con questo punto all'ordine del giorno.

La seduta è tolta.

(ore 10.41)

## INDICE

**Elezione** dei delegati della Regione per la partecipazione alla elezione del Presidente della Repubblica (ai sensi dell'articolo 83, comma 2 della Costituzione)

pag. 2

**Dimissioni** dell'avv. Beniamino Migliucci dalla carica di consigliere regionale e provvedimenti conseguenti

pag. 4

**Interrogazioni e Interpellanze**

pag. 6

## INHALTSANGABE

**Wahl** der Delegierten der Region für die Beteiligung an der Wahl des Staatspräsidenten (gemäß Artikel 83, Absatz 2 der Verfassung)

Seite 2

**Rücktritt** des RA Beniamino Migliucci als Regionalratsabgeordneter und Nachfolgende Maßnahmen

Seite 4

**Anfragen und Interpellationen**

Seite 6

**INDICE DEGLI ORATORI INTERVENUTI  
VERZEICHNIS DER REDNER**

<b>DENICOLO' Herbert Georg</b> (SÜDTIROLER VOLKSPARTEI - S.V.P.)	pag.	3
<b>LEITNER Pius</b> (LISTA DINI - RINNOVAMENTO ITALIANO/DIE FREIHEITLICHEN)	"	3
<b>COMINOTTI Giovanni</b> (FORZA ITALIA - LISTA CIVICA - CCD)	"	3
<b>BERTOLINI Denis</b> (LEGA NORD TRENTINO PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)	"	3
<b>TAVERNA Claudio</b> (ALLEANZA NAZIONALE)	"	3
<b>SANTINI Giacomo</b> (FORZA ITALIA - LISTA CIVICA - CCD)	"	4